

INCIDENTE FATALE | FAMILIARI ATTENDONO IL NULLA OSTA Centauro morto sui Sibillini Il corpo sarà cremato

Domenico Ciampini, 46 anni, è deceduto domenica

SARÀ cremato Domenico Ciampini, il centauro di 46 anni morto domenica pomeriggio in seguito ad un incidente sui monti Sibillini. La salma è custodita nell'obitorio di Ascoli. La procura ha rilasciato l'autorizzazione alla inumazione del corpo, ma i familiari del 46enne hanno chiesto per il loro caro la cremazione, e questo dovrebbe comportare una modifica della procedura: la cosa probabilmente si risolverà in pochissimo tempo questa mattina. Solo a quel punto, dunque, verrà organizzato il rito funebre. Intanto tutto il paese di Montalto, nel quale Ciampini era conosciutissimo, è ancora scosso per la tragica notizia arrivata domenica pomeriggio. Il 46enne viene ricordato da tutti come

una persona gioviale, alla mano, ma soprattutto come un grande lavoratore e professionista.

Domenica pomeriggio era andato a fare una gita in moto sui Sibillini, quando ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro un terrapieno: nonostante la velocità non fosse eccessiva, l'impatto è stato fatale.

L'uomo è morto praticamente sul colpo e i tentativi di rianimazione sono stati del tutto inutili. Ciampini gestiva un'azienda di famiglia che si occupa di impianti elettrici e da decenni curava la manutenzione dell'illuminazione del paese. Nell'ultimo periodo si era specializzato con successo anche nella costruzione e nella manutenzione di piscine.



LA KERMESE 'NEL REGNO DELLA SIBILLA': DUE GIORNI DI QUALITÀ

Musica e cultura: così le chiese rurali rivivono

FAR RIVIVERE, nonostante siano state gravemente ferite dal terremoto, le chiese rurali dell'entroterra piceno attraverso la musica, la cultura e spettacolari itinerari naturalistici. Questo l'obiettivo di 'Nel regno della Sibilla. Passeggiata e musica in quota nell'incanto dei Monti Azzurri', la due giorni in programma il 9 e 10 agosto, alla scoperta delle chiese di Comunanza, Montegalgo e Montemonaco. Organizzato dalla Provincia con il sostegno del Bim Tronto e la partecipazione di numerose realtà associative, il doppio appuntamento si aprirà, il 9 agosto, nello spazio antistante la chiesa duecentesca di Santa Maria Assunta di Polverina, frazione di Comunanza, dove alle 21 si esibirà Lamberto Curtoni, violoncello solista. Musicista noto nel panorama internazionale, allievo prediletto di Giovanni Sollima che proprio ieri ha aperto il concerto di Battiato in Emilia Romagna, Curtoni, con il suo splendido violoncello del '700, allietterà il pubblico in un concerto acustico di grande impatto. A presentare la kermesse ieri sono stati il consigliere provinciale Alberto Antognozzi, l'assessore alla Cultura del Comune di Comunanza Rita Simonelli, il presidente del Bim Tronto Luigi Contisciani, la direttrice artistica di Ascoli Piceno Festival Emanuela Antolini e Franco De Marco, referente organizzativo del sodalizio musicale. «Questa iniziativa nel leggendario territorio della Sibilla - ha evidenziato il consigliere provinciale Antognozzi - intende accendere i ri-



INSIEME
Un momento della presentazione della 'due giorni'

flettori per recuperare le straordinarie chiese rurali, che costituiscono una delle molteplici risorse del comprensorio montano». Intenso sarà il programma della giornata del 10 agosto che prevede: alle 16.30, nell'anfiteatro naturale vicino alla chiesa di Santa Maria in Pantano di Colle di Montegalgo, il concerto ad archi 'Ensemble OrvitArmonico'. Verrà proposto un

repertorio che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea. Entrambi gli appuntamenti musicali sono a cura dell'associazione 'ascolipicnofestival' presieduta da Emanuela Antolini. I partecipanti potranno raggiungere il luogo dell'evento attraverso tre diversi percorsi: uno a piedi, uno in mountain bike e uno a cavallo. Info: 330/279036.

Lorenza Cappelli

IL CONCERTO IN TANTI A FOCE DI MONTEMONACO

Brunori Sas, successo a Risorgimarche

ANCORA un'altra tappa di successo per il festival 'Risorgimarche', ideato dall'attore Neri Marcorè per rivitalizzare i territori colpiti dal terremoto. Ieri, infatti, la kermesse ha fatto ritorno nella provincia ascolana, dopo il grande successo ottenuto dai precedenti concerti di Niccolò Fabi a Spelonga e dei Daiana Lou a Propezzano di Montegalgo. Questa volta è stata protagonista a Foce, nel territorio di Montemonaco. A salire sul palco (si fa per dire, visto che gli artisti si esibiscono in mez-

zo al verde, a contatto con il pubblico) è stato Brunori Sas. Il cantautore cosentino ha ripercorso, in un'ora e mezza di concerto, le tappe principali della sua carriera, spaziando dai brani risalenti a qualche anno fa fino agli ultimi successi, compresi i brani di 'A casa tutto bene', il suo ultimo disco. Per raggiungere il luogo del concerto, i partecipanti hanno dovuto camminare per un'ora lungo i sentieri che caratterizzano il paese, riscoprendo la suggestione di quei luoghi e soprattutto la bellezza della natura.



ARQUATA IL PROGRAMMA DELLA VISITA

Arriva Mattarella: tappa tra i residenti delle casette

E' TUTTO PRONTO per la visita del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ad alcune delle zone terremotate del centro Italia. Domani mattina, infatti, il capo dello Stato tornerà ad Arquata, a quasi un anno dal sisma dello scorso 24 agosto. Sarà una visita sobria, come preannunciato qualche giorno fa dal vicesindaco Michele Franchi, che però sarà caratterizzata da molti momenti significativi. Mattarella, in base ad alcune indiscrezioni trapelate nelle ultime ore, arriverà a bordo di un elicottero e atterrerà intorno alle 9.30 all'elisuperficie di Borgo. Ad attenderlo ci saranno il prefetto Rita Stentella, il sindaco Aleandro Petrucci, il vice Michele Franchi e gli altri componenti dell'amministrazione comunale arquatana, il presidente della Regione Luca Ceriscioli e il presidente della Provincia Paolo D'Erasmus. Il presidente, poi, si sposterà nel container in cui è ubicato il Comune per parlare con lo stesso Petrucci e per fare il punto della situazione sullo svolgimento dei lavori, sia per quanto riguarda la realizzazione delle casette che per quanto concerne, invece, la rimozione delle macerie. Il capo dello Stato, successivamente, si recherà nella frazione di Pescara, distrutta dal terremoto di un anno fa, dove deporrà una corona di fiori

vicino alle macerie ancora presenti in paese, nel ricordo delle 51 vittime del territorio arquatano.

LA MATTINATA proseguirà con un momento di raccoglimento e con la visita di Mattarella ai residenti che sono già entrati nelle casette di Pescara, situate a ridosso della strada Salaria. Il presidente della Repubblica parlerà anche con alcuni rappresentanti della popolazione pescarese, per poi ripartire alla volta di Accumoli e di Ama-

A BORGO

Il primo incontro è previsto nel container che ospita il Comune

trice, dove concluderà il suo tour nelle aree terremotate. L'ultima visita di Mattarella ad Arquata avvenne lo scorso 15 dicembre. Per tutta la mattinata di domani, logicamente, verranno attuate tante misure di sicurezza, a cominciare dalla chiusura al traffico della Salaria, all'altezza di Arquata, per tutta la durata della visita presidenziale. Non è escluso, infine, che nei prossimi giorni possa arrivare anche ad Arquata anche il premier Paolo Gentiloni, visto che si avvicina il primo anniversario del terremoto.

Matteo Porfiri